

TECH4CARE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARCONI 31 - 60015 FALCONARA MARITTIMA AN
Codice Fiscale	02690340423
Numero Rea	AN 207459
P.I.	02690340423
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	882	-
II - Immobilizzazioni materiali	22.879	28.584
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.550	2.550
Totale immobilizzazioni (B)	26.311	31.134
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.781	396.128
Totale crediti	319.781	396.128
IV - Disponibilità liquide	501.892	159.229
Totale attivo circolante (C)	821.673	555.357
D) Ratei e risconti	31.191	63.257
Totale attivo	879.175	649.748
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	500	500
VI - Altre riserve	8.541	8.540
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	293.691	257.116
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	84.134	36.575
Totale patrimonio netto	396.866	312.731
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42.513	30.609
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	307.514	223.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	85
Totale debiti	427.514	223.540
E) Ratei e risconti	12.282	82.868
Totale passivo	879.175	649.748

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.363.970	1.087.428
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	70.236	40.012
altri	38.689	25.465
Totale altri ricavi e proventi	108.925	65.477
Totale valore della produzione	1.472.895	1.152.905
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.085	13.343
7) per servizi	1.043.678	784.192
8) per godimento di beni di terzi	16.522	15.665
9) per il personale		
a) salari e stipendi	206.431	218.305
b) oneri sociali	48.418	42.404
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.929	16.813
c) trattamento di fine rapporto	15.929	16.813
Totale costi per il personale	270.778	277.522
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.232	7.448
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.214	7.448
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.232	7.448
14) oneri diversi di gestione	6.571	5.342
Totale costi della produzione	1.357.866	1.103.512
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	115.029	49.393
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	4
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	4
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	(4)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	115.029	49.389
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.895	12.814
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.895	12.814
21) Utile (perdita) dell'esercizio	84.134	36.575

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2021, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2021 sono pari a € 26.311 .

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 882.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- MARCHI E BREVETTI: 2%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 22.879.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	12,00
Attrezzature industriali e commerciali	15,00
Altre immobilizzazioni materiali	20,00

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 sono pari a € 2.550.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

Trattasi del deposito cauzionale dell'affitto di Via Marconi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.550	(2.550)
Totale crediti immobilizzati	2.550	(2.550)

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 319.781.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	320.578	(95.922)	224.656	224.656
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.926	39.713	94.639	94.639
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.425	(939)	486	486
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	396.128	(57.148)	319.781	319.781

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C. c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 501.892.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	501.829	501.829
Denaro e altri valori in cassa	-	63	63
Totale disponibilità liquide	159.229	501.892	501.892

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 31.191.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	31	31
Risconti attivi	63.257	(32.097)	31.160
Totale ratei e risconti attivi	63.257	(32.066)	31.191

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo
Capitale	10.000
Riserva legale	500
Altre riserve	
Riserva straordinaria	8.540
Totale altre riserve	8.541
Utili portati a nuovo	293.692
Totale	312.732

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o

nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 42.513.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	30.609
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	42.513
Totale variazioni	42.513
Valore di fine esercizio	42.513

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.461	124.128	127.589	5.039	122.550
Acconti	-	(75)	(75)	(75)	-
Debiti verso fornitori	79.489	79.358	158.847	158.847	-
Debiti tributari	26.460	17.613	44.073	43.874	199
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.924	3.908	15.832	16.031	(199)
Altri debiti	102.206	(20.957)	81.249	83.799	(2.550)
Totale debiti	223.540	203.975	427.514	307.515	120.000

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Debito residuo dell'esercizio
Totale	122.550

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	127.589	127.589
Acconti	(75)	(75)
Debiti verso fornitori	158.847	158.847

Debiti tributari	44.073	44.073
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.832	15.832
Altri debiti	81.249	81.249
Totale debiti	427.515	427.514

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 12.282.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	82.868	(70.586)	12.282
Totale ratei e risconti passivi	82.868	(70.586)	12.282

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.087.428	1.363.970	276.542	25,43
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	40.012	70.236	30.224	75,54
altri	25.465	38.689	13.224	51,93
Totale altri ricavi e proventi	65.477	108.925	43.448	66,36
Totale valore della produzione	1.152.905	1.472.895	319.990	27,76

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.343	11.085	-2.258	-16,92
per servizi	784.192	1.043.678	259.486	33,09
per godimento di beni di terzi	15.665	16.522	857	5,47
per il personale	277.522	270.778	-6.744	-2,43
ammortamenti e svalutazioni	7.448	9.232	1.784	23,95
oneri diversi di gestione	5.342	6.571	1.229	23,01
Totale costi della produzione	1.103.512	1.357.866	254.354	23,05

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 0

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	12.814	30.895	18.081	141,10
Totale	12.814	30.895	18.081	141,10

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Altri dipendenti	10
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Compenso ai componenti del Consiglio Di Amministrazione per Euro 138.119,00

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

- € 13.837,00 agevolazione fiscale (disposizioni in materia di versamento dell'Irap) - decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ART. 24;
- € 120.000,00 e € 1.334,56 ammissione al fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese concessa dalla Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. per l'operazione di finanziamento di € 120.000,00 erogato da Credem S.p.A. - decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali. (20G00043) (GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020);
- € 18.572,00 Finanziamento comunitario erogato ai fini della realizzazione del programma Erasmus Plus - progetto Hygeia - Convenzione N° 2020-1-SE01-KA202-077958 della durata di 28 mesi dal 31/12/2020 al 29/04/2043 - Erogato da Mithings AB;
- € 18.783,60 Finanziamento comunitario erogato ai fini della realizzazione del programma Erasmus Plus - progetto iTRAIN - Convenzione N° 2019-1-CY01-KA202-058338 della durata di 33 mesi dal 01/11/2019 al 31/07/2022 - Erogato dall'Università di Cipro;
- € 10.167,50 Finanziamento comunitario erogato ai fini della realizzazione del programma Erasmus Plus - progetto Early Dem - Convenzione N° 2019-1-SE01-KA202-060415 della durata di 36 mesi dal 01/10/2019 al 30/09/2022 - Erogato dall'Università di Lund;
- € 16.103,40 Finanziamento comunitario erogato ai fini della realizzazione di partenariati strategici nell'ambito del programma Erasmus Plus - progetto N4SAFETY 2019 - Convenzione N° 2019-1-IT02-KA203-063238 della durata di 36 mesi dal 01/10/2019 al 30/09/2022 - Erogato dall'Università degli Studi di Udine.
- € 38.489,00 contributo a fondo perduto per sostenere le attività dall'emergenza del Coronavirus, previsto dal Decreto Sostegni e corrisposto da Agenzia delle Entrate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- rinvio all'esercizio successivo € 84.134;
- TOTALE € 84.134.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019, in quanto la società è sotto i limiti dimensionali previsti dal nuovo articolo 2477 C.c. .

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Principali commesse e ordini

Nel corso dell'anno 2021 l'attività aziendale si è ulteriormente articolata nei seguenti ambiti principali:

1. l'area di Ricerca e Sviluppo conto terzi,
2. l'area dei Media Innovativi per la formazione in ambito sanitario
3. l'area dell'Innovazione Sociale.

Area di Ricerca e Sviluppo conto terzi.

Nel corso del 2021 il core business dell'azienda è rimasta l'attività di ricerca e sviluppo (R&D) per nuovi modelli e tecnologie per l'assistenza alle persone fragili, non autosufficienti e con malattie croniche.

Nella prima area (Ricerca e Sviluppo Conto Terzi), oltre alle commesse pluriennali riferite alle annualità precedenti, nel 2021, si segnala in particolare l'aggiudicazione di due nuove gare di appalto Pre-Commerciale Europee ad oggetto attività di Ricerca e sviluppo: "Anti-SUPERBugs PCP" e "HSMonitor". Entrambe le aggiudicazioni si riferiscono ad attività di ricerca, sviluppo e prototipazione che fanno seguito ad uno studio di fattibilità che era stato già commissionato all'azienda nel corso della precedente annualità.

Le attività del Pre-commercial procurement "Anti-SUPERBugs PCP" hanno avuto ad oggetto servizi di ricerca e sviluppo per la realizzazione di un prototipo in grado condurre una rilevazione precoce di batteri multiresistenti nell'aria. L'attività di ricerca è stata svolta grazie al coinvolgimento di un partner in Spagna, assieme ai quali si sono applicate tecnologie di Spettrometria Raman molto innovative. Tutto allo scopo di prevenire la diffusione di microorganismi che possono determinare l'insorgenza di infezioni e quindi permettere un più efficace controllo e sorveglianza della diffusione delle infezioni all'interno di strutture sanitarie.

Le attività del Pre-commercial procurement "HSMonitor PCP" hanno avuto ad oggetto la realizzazione di una nuova soluzione tecnologica per affrontare in maniera più efficace ed efficiente la sfida della crescente incidenza dell'ipertensione nella popolazione europea. In particolare, il servizio di ricerca, sviluppo e prototipazione si è concentrato nella creazione di una soluzione tecnologica in grado di affrontare i seguenti aspetti chiave: diagnosi precoce e prevenzione, stile di vita e alimentazione, ottimizzazione della terapia farmacologica e miglioramento dell'aderenza al trattamento, supporto decisionale personalizzato ma anche una migliore interazione medico-paziente e una più efficace formazione dei pazienti e dei caregiver in merito alla patologia. Il progetto è in corso di realizzazione grazie ad una partnership con una azienda leader in Italia nel settore della gestione delle cartelle cliniche informatizzate.

Nel corso dell'anno l'azienda ha continuato a focalizzarsi nelle attività di Ricerca e Sviluppo che hanno portato al deposito a livello europeo del marchio aziendale e del marchio RelabVR.

Infine si vuole menzionare che l'Agenzia Sanitaria della Regione Marche ha selezionato Tech4Care per le attività del progetto TREND, nel corso del quale verrà realizzata una infrastruttura digitale per l'analisi ed il monitoraggio delle grandi basi dati della sanità marchigiana.

Media Innovativi per la formazione in ambito sanitario

Nella seconda area (Media Innovativi in ambito sanitario), Tech4Care si conferma come un soggetto competitivo sul panorama europeo grazie al proseguimento dei progetti finanziati dal Programma Erasmus+ e condotti in collaborazione con numerose università e centri di ricerca attivi a livello europeo.

In particolare, nell'area "Media Innovativi per la formazione in ambito sanitario" si possono annoverare le seguenti commesse:

- EarlyDem (in collaborazione con l'Università di Lund in Svezia)
- MyRelief (in collaborazione con l'Università di Lund in Svezia) terminato nel 2021
- NMS4SAFETY (in collaborazione con l'Università di Udine)
- iTRAIN (in collaborazione con l'Università di Cipro)
- HYGEIA (in collaborazione con miThings AB in Svezia)

Nel corso del 2021 inoltre è partita la seconda edizione del corso "Il management della struttura socio-sanitaria e assistenziale nella prospettiva dell'accreditamento", realizzata in collaborazione con Istao e Casa Grimani Buttari. Il corso è rivolto, non solo ai responsabili delle strutture per anziani, ma ai referenti di tutte le strutture socio-sanitarie e assistenziali impegnati nella sfida dell'accreditamento regionale. Si è avviata una collaborazione con la Fondazione Paladini per la realizzazione di un videocorso sul tema della disfagia rivolto agli operatori delle strutture residenziali.

Area dell'Innovazione Sociale

Nella terza area, sono proseguiti i lavori di supporto alla realizzazione di progetti di assistenza socio-sanitaria innovativi che Tech4Care realizza a favore degli enti del territorio regionale delle Marche. Rientrano in questa area le seguenti attività:

- Per favorire i processi di trasformazione digitale nel 2021 è partita una collaborazione con Legacoop Marche e Marche Digital Innovation, con lo scopo di supportare il mondo cooperativo nel processo di innovazione, aumentando l'efficienza e la sostenibilità delle aziende del nostro territorio.
- Assieme agli Ambiti Territoriali 3 e 7 abbiamo lavorato alla predisposizione del Piano Territoriale Sociale 2021-2023.
- Per conto della Associazione Australiana COASIT abbiamo lavorato alla progettazione di un innovativo Centro Servizi Anziani nell'area del terremoto a Caldarola.

Tech4Care inoltre svolge funzioni di project management e consulenza direzionale, consolidando quelle già avviate nel 2019 ma estendendo significativamente il proprio parco clienti.

Personale e know-how

L'organizzazione di Tech4Care si caratterizza per ampie competenze interdisciplinari in vari settori: informatica, domotica, medicina e scienze infermieristiche, epidemiologia, economia e management. Nell'ultimo anno Tech4Care, ha consolidato il numero di risorse umane coinvolte nei diversi progetti di ricerca e sviluppo con un numero di 13 addetti. Si tratta di personale altamente qualificato, con competenze che vanno dallo sviluppo software, il machine learning, fino alla progettazione europea ed all'organizzazione sanitaria. In ambito software, l'azienda ha rafforzato il proprio know-how nello sviluppo di applicazioni tramite il framework React-JS e nello sviluppo di applicazioni tramite il motore-grafico Unity.

Infrastruttura tecnologica

L'azienda ha proseguito gli investimenti iniziati nel 2018 per arricchire il proprio patrimonio tecnologico, attraverso l'acquisto di apparecchiature elettroniche all'avanguardia nel settore della realtà virtuale e dei wearable per la salute. A dicembre 2021 la Tech4care ha richiesto un finanziamento di € 120.000,00 destinato all'acquisto di un immobile. L'operazione è stata ammessa al Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese.

L'azienda dal 04/11/2021 non è più iscritta nella sezione speciale Start Up Innovativa per scadenza del termine ed ha proseguito l'attività di ristrutturazione interna passando da un'organizzazione estremamente fluida e flessibile (modello della start-up) ad un assetto che prevede la suddivisione e l'organizzazione delle varie attività tra i diversi settori ed aree di competenza. Nel 2021 si è infatti concluso il percorso per la certificazione ISO con il rilascio da parte di IMQ delle seguenti certificazioni per il sistema di gestione qualità:

" Certificato n.0759.2021 rilasciato il 18/06/2021 per la norma ISO 9001:2015 per le seguenti attività: "Ricerca e progettazione, produzione e commercializzazione, installazione e messa in opera, assistenza post-vendita di software, conto terzi e in proprio. Servizi di ricerca e sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative, in proprio e conto terzi".

" Certificato n.0788.2021 rilasciato il 22/06/2021 per la norma ISO 13485:2016 per le seguenti attività: "Ricerca e progettazione, produzione, installazione e messa in opera, assistenza post-vendita di dispositivi medici di tipo software finalizzati al monitoraggio, previsione trattamento e attenuazione di malattie e disabilità, conto terzi e in proprio".

Aree Geografiche di attività

L'Azienda nel corso dell'anno, ha consolidato le proprie attività in Svezia, Francia, Spagna, Regno Unito, Turchia, Portogallo e Norvegia. Le attività in Italia (che rappresentano comunque una quota minoritaria del fatturato aziendale) sono svolte nell'ambito della regione Marche.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile. Alla data del 31 dicembre 2021 risultano essere in forza n.13 dipendenti (di cui 3 collaboratori).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già avvenuto nel 2019 e nel 2020, l'emergenza sanitaria ha impattato solo marginalmente sulla società, in quanto operante nel mercato della assistenza sociale e sanitaria. L'avvio dei lavori di alcune commesse è stato

posticipato di alcuni mesi, mentre altre sono state prorogate, ma questo non ha generato significative variazioni del cash-flow. Al contempo alcune nuove commesse sono state avviate sulla spinta dell'emergenza.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

- in seguito al perdurare dell'emergenza Covid-19 si è temporaneamente fatto ricorso allo smart-working
- l'impatto sui contratti esistenti è stato minimale
- il 27/04/2022 è stata costituita la società Bended srl di cui la Tech4care detiene una partecipazione pari al 28% del capitale sociale.

Esito ricerca e sviluppo 2021:

I costi di ricerca e sviluppo incrementale e di innovazione tecnologica contabilizzati nell'esercizio 2021 sono stati pari ad € 52.938,45.

In base alle facilitazioni in conto esercizio per l'innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo programma 2015-2019, co. 35 e 36 dell'articolo unico della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, pubblicata sulla G.U. n. 300 del 29 dicembre 2014, S.O. n. 99) e successive modificazioni, data una spesa incrementale per Ricerca e Sviluppo pari a € 52.938,45 corrisponde ad un credito di imposta di € 10.587,69 iscritto tra i crediti tributari.

Tutto il materiale software generato da Tech4Care è costantemente analizzato in modo da valutare il deposito di nuovi brevetti su particolari metodi o comunque tutelare il codice prodotto con il deposito alla SIAE per dimostrare la paternità del software e ottenere la protezione in merito ai diritti d'autore.

Nel 2021 T4C ha presentato e ottenuto le seguenti domande di marchi:

" Certificato di registrazione all'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale del marchio "Tech4care" rilasciato il 25/02/2021 (domanda depositata il 25/05/2020);

" Certificato di registrazione all'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale del marchio "ReLabVR" rilasciato il 13/08/2021 (domanda depositata il 28/04/2021);

Nota integrativa, parte finale

In relazione agli obblighi di cui all'art. 3 e seguenti del D.Lgs. n. 14/2019 (csd. "Codice della crisi"), l'organo amministrativo comunica che la società si è dotata di un sistema trimestrale di controllo interno dell'adeguato assetto organizzativo e di prevenzione della crisi.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
CARLOS JUAN CHIATTI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dichiara che il presente documento è conforme a quello depositato presso la sede legale